

Allegato "A" al n. 20.512/14.626 di repertorio.

STATUTO dell' "ASSOCIAZIONE MONDO X ETS"

TITOLO I

NATURA, DENOMINAZIONE, SEDE E SCOPO

1) È vigente un'associazione culturale, democratica, apartitica, apolitica e senza scopo di lucro, denominata: "Associazione Mondo X Ets", in prosiegua e per brevità indicata semplicemente come "associazione".

L'Associazione Mondo X, nata nel 1961 e costituita nel 1974 su iniziativa di Frate Eligio (Angelo Gelmini 17.07.1931), frate francescano della Provincia Italiana S. Antonio, è una proposta al genere umano, educativa e di attività sociale, che identifica la comunità come fonte di vita. Vicina all'Ordine Francescano, dotata di propria autonomia patrimoniale, tecnica, amministrativa e contabile, opera in difesa della vita umana dal concepimento fino alla morte e di tutte le forme di vita sulla terra, promuove la fraternità con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, considera il mondo come casa comune, proponendo uno stile di vita sostenibile ed ecologica in risposta al grido dei poveri. Di ispirazione cattolica, riconosce come suo ispiratore e guida Frate Eligio Gelmini ed è conforme alla spiritualità dei Santi Francesco e Chiara d'Assisi.

2) L'Amministrazione dell'Associazione è affidato al Presidente e ad un Consiglio.

3) L'Associazione ha la sede legale nel Convento S. Angelo in Piazza Sant'Angelo n. 2 a Milano e ha durata illimitata.

4) L'Associazione è regolata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni, ed agisce nel rispetto e con le limitazioni del Codice Civile e delle leggi speciali, nazionali o regionali, in materia di associazioni, in particolare le disposizioni relative alle associazioni, integrate dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017.

5) L'Associazione Mondo X ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

h) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

i) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

l) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

o) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Più in particolare l'Associazione:

a) cura la formazione integrale della persona con particolare riguardo ai giovani ed a coloro che per motivi economici, sociali e di dipendenza si trovano ai margini della società;

b) promuove la bellezza, ispirandosi all'incitamento del Santo Francesco d'Assisi che contemplava nelle cose belle il Bellissimo (cfr FF 1162);

c) si impegna a creare e sostenere le comunità di vita come bene primario, accogliendo in esse persone fragili senza distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali; intende sostenere gli uomini che lavorano per costruire il bene, annunciare la pace,

servire i fratelli;

d) coordina l'accoglienza degli ospiti nelle comunità di vita, luogo di fraternità dove si realizzano gli obiettivi dell'Associazione Mondo X, ne cura l'organizzazione, la permanenza e la formazione educativa, con uno specifico regolamento approvato dall'assemblea degli associati;

e) in ambito antropologico, teologico ed etico, per una nuova convivenza sociale nel campo della bioingegneria, e neuroscienze, guarda con favore alla diffusione di processi innovativi, delle nuove tecnologie e all'uso dell'AI per la ricerca e la cura nel campo delle dipendenze/addiction;

f) agisce e collabora, nell'ambito delle proprie competenze e attività, con le istituzioni della Santa Sede, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e gli organi internazionali;

g) cura la preparazione e la diffusione di pubblicazioni proprie, anche con uso di tecnologie innovative, promuovendo la spiritualità e il messaggio di Frate Eligio;

h) gestisce il patrimonio storico, paesaggistico, culturale e scientifico del Convento San Francesco in Cetona (SI), Podere Montarioso in Sarteano (SI), Convento S. Antonio in Montemaggio (RM), Convento Santa Maria degli Angeli in Badolato (CZ), Baglio di Santa Chiara in Bonagia (TP), Isola di Formica e Isola di Maraone (TP); Gestisce, promuove e tutela il "Telefono Amico" (02.6366) fondato da Frate Eligio Gelmini nel 1964; Tutela e collabora con "La Fraternità della Strada ETS", con proprio statuto, fondata da Frate Eligio nel 1965;

i) cura l'organizzazione di eventi, convegni, seminari su particolari tematiche, riguardanti la salvaguardia del creato, la vita umana, la spiritualità francescana, il pensiero di Frate Eligio e tutto ciò che è buono, bello e giusto (cfr. Fil 4,8);

l) svolge ogni altra attività idonea e di supporto al proseguimento del proprio scopo anche al di fuori del territorio nazionale:

turismo e attività culturali;

accoglienza dei visitatori nelle comunità Mondo X;

gestione eventi;

vendita prodotti artigianali, manufatti;

ospitalità;

agricoltura tradizionale e innovativa;

attività zootecnica e prodotti caseari;

cultura vitivinicola, olivicoltura, zafferano;

ristorazione.

m) svolge, in via straordinaria, supporto e sostegno alla Terra Santa.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di

finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

TITOLO II

SOCI

6) Il termine "associati" indica le persone che, condividendo i principi emergenti del presente Statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono esplicazione. Presupposto indispensabile per l'appartenenza all'associazione è l'accettazione dello Statuto e delle sue finalità con il conseguente impegno ad operare per il loro conseguimento.

7) L'Associazione si compone di un numero illimitato di associati.

Tutte le prestazioni fornite dai Soci sono a titolo personale e gratuito.

8) Gli associati hanno la parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

9) Sono istituite due categorie di soci:

a) Soci Fondatori, comprendente le persone fisiche o giuridiche o i soggetti di diritto che hanno fondato l'Associazione;

b) Soci Ordinari, comprendente le persone fisiche o giuridiche o i soggetti di diritto che hanno aderito all'associazione dopo la sua fondazione.

10) I Soci hanno il diritto:

a) di partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione;

b) di intervenire con voce alle Assemblee dell'Associazione;

c) di intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto;

d) alle informazioni ed al controllo sugli organi sociali stabilito dalla legge, dallo Statuto, ivi compreso il diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione, previa richiesta scritta con raccomandata A.R.

11) I Soci hanno il dovere:

a) di adempiere, in modo sollecito, collaborativo e secondo buona fede, agli obblighi derivati dallo Statuto, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'associazione mediante il pagamento della quota associativa

fissata periodicamente dal Consiglio;

b) di osservare scrupolosamente la Costituzione della Repubblica Italiana e le leggi da essa ispirate;

c) di non creare disordini o dissidi tra i soci, né danneggiare moralmente e materialmente l'Associazione Mondo X.

12) Il Consiglio esamina le proposte di ammissione con potere consultivo.

Le candidature vengono esaminate dal Consiglio il quale formula il suo parere, a seguito del quale vengono presentate all'assemblea per l'approvazione. Le candidature vanno lette in assemblea prima che si proceda alla votazione.

L'ammissione è approvata dall'assemblea, che dovrà deliberare con la presenza della maggioranza assoluta degli associati e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.

13) Gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, decadono automaticamente dalla qualifica di socio nei seguenti casi:

a) morte e, per le persone giuridiche e per i soggetti di diritto, ammissione ad una procedura concorsuale o scioglimento o messa in liquidazione;

b) recesso: può recedere il socio che non intende continuare a collaborare alle attività dell'Associazione, dandone comunicazione per iscritto al Consiglio nei termini di legge. Il recesso, comunque manifesto, ha effetto ai sensi di legge.

14) Sono esclusi gli associati nei seguenti casi:

a) per violazione delle norme del presente Statuto o dei Regolamenti dell'Associazione;

b) per essere cagione di danno morale e materiale all'Associazione;

c) per essere causa di disordini o dissidi tra i soci;

d) per mancato pagamento della quota sociale annua.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio ed ha effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la relativa comunicazione motivata è inviata all'escluso, a mezzo lettera raccomandata A.R.

Contro detta deliberazione è sempre ammesso il ricorso all'assemblea entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione.

15) Il Socio decaduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né reclamare il rimborso dei contributi associativi versati ex articolo 24, ultimo comma, codice civile.

TITOLO III

ORGANI ASSOCIATIVI

16) Gli organi di governo dell'Associazione Mondo X sono:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) l'Organo di Controllo se nominato.

17) Gli organi di indirizzo dell'Associazione Mondo X sono:

- a) i Collaboratori Scientifici;
- b) il Comitato di Sostenibilità;
- c) la Comunità d'Elezione;
- d) la Comunità delle Sorelle e dei Fratelli.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

18) L'Assemblea è il corpo fondamentale e sovrano dell'associazione, essa rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorchè assenti o dissenzienti.

19) L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) approva il bilancio di esercizio;
- c) delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) approva i regolamenti;
- f) delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione;
- g) delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che procedono all'esclusione dell'associato;
- h) nomina i Soci Ordinari e delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza.

20) L'assemblea si compone di tutti i soci iscritti a libro soci. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Tutti i soci hanno diritto di voto. Ogni socio esprime un solo voto.

All'associato che sia un Ente del Terzo Settore è attribuito un voto plurimo in ragione di uno ogni venti suoi associati con un massimo di cinque voti.

21) Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo tre deleghe, ovvero cinque deleghe nel caso in cui l'associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati. Il voto si esercita in modo palese.

22) L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale, oltre a quella necessaria per provvedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, da altra persona designata dall'assemblea stessa. Il Presidente dell'assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e

garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purchè ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

23) L'assemblea è convocata dal Presidente, da due o più membri del Consiglio Direttivo, o da un decimo degli associati.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno ventiquattro ore prima del giorno fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, ivi compresa la posta elettronica, ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dal libro soci.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.

L'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'articolo 21 del Codice Civile.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

La verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata al Segretario ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'assemblea.

TITOLO V

CONSIGLIO DIRETTIVO

24) Il Consiglio è composto dal Presidente e da almeno altri due membri, tutti nominati dall'Assemblea dei Soci.

I membri del Consiglio restano in carica cinque anni. Il periodo della carica scade all'approvazione del bilancio annuale relativo all'ultimo anno solare di mandato.

Qualora durante il mandato, per qualsiasi ragione, uno o più membri venissero meno e divenissero inabili allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, vengono nominati, secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, i sostituti, i quali restano in carica per il tempo residuale.

25) Le cariche dei membri del Consiglio sono svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute e approvate dal Consiglio stesso.

26) In particolare al Consiglio compete di:

a) deliberare e dare attuazione, se lo ritiene opportuno, alle linee programmatiche proposte dall'Assemblea dei Soci e, su proposta del Presidente, nominare i membri ai quali collettivamente compete anche la proposta e lo svolgimento di attività scientifiche, divulgative, raccolte fondi, istruttorie, preliminari ed esecutive;

b) delegare al Presidente, specifiche funzioni o il compimento determinanti atti o categorie di atti;

c) autorizzare attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, purché non incompatibili con la natura dell'Associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge;

d) deliberare, nel rispetto della normativa civile, gli atti che per l'entità della spesa o altri criteri oggettivi, superano l'ordinaria amministrazione, che spetta al Presidente;

e) sostenere il Presidente nelle scelte strategiche che incidono sulla missione dell'Associazione;

f) sarà cura del Consiglio assicurare la presenza di un frate francescano, che assista l'Associazione nell'osservanza dello Statuto e dei suoi primari ideali di "fedeltà e solidarietà nell'amore".

27) Le riunioni del Consiglio sono valide se vi prende parte la maggioranza dei membri in carica e sempre presiedute dal Presidente che nomina il segretario della seduta.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte all'anno, ivi incluse quelle per l'approvazione del bilancio consuntivo e del documento programmatico del bilancio di previsione.

Il Consiglio si riunisce in via straordinaria quando è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi componenti. Il Presidente e i Consiglieri richiedenti devono indicare gli argomenti che intendono sottoporre alla discussione.

Il Consiglio è convocato per lettera inviata via mail o per

qualunque altro mezzo che ne provi la ricezione almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione. Occorre indicare luogo, giorno e ora della riunione stessa e gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di motivata urgenza il Consiglio potrà essere convocato con preavviso di due giorni, previo invio dell'ordine del giorno dell'adunanza, anche per telegramma, via fax o per posta elettronica.

Le riunioni del Consiglio possono essere tenute anche per tele o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Adempiuti tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione, per consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale nel relativo libro.

Nel caso in cui tutti i partecipanti alla riunione del Consiglio siano collegati per via telematica e il Presidente e il Segretario non si trovino nello stesso luogo, il Consiglio si considera tenuto presso la sede dell'Associazione.

28) Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

29) Di tutte le riunioni è redatto un verbale sottoscritto da colui che ha presieduto la riunione stessa e dal Segretario verbalizzante.

I verbali delle riunioni del Consiglio sono conservati in appositi libri sotto la custodia del Presidente.

30) Il Consiglio redige il bilancio preventivo dell'esercizio successivo e il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, da presentare all'assemblea.

Il Consiglio conferisce mandato a terzi, quale soggetto indipendente e qualificato, per la revisione contabile e la certificazione del proprio bilancio da presentare all'assemblea.

TITOLO VI

PRESIDENTE

31) Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci, a maggioranza semplice dei suoi membri, e resta in carica un quinquennio.

Il suo mandato è rinnovabile.

32) Il Presidente deve essere un religioso/a francescano/a clariano appartenente all'Ordine Francescano. Deve vivere e visitare assiduamente le Comunità di vita e deve ispirarsi nello svolgimento delle sue funzioni agli insegnamenti di Frate Eligio Gelmini, promuovendone la sua spiritualità e il suo carisma.

Il Presidente orienta, guida e coordina il lavoro

dell'Associazione, indicando le priorità nelle sue attività. Il Presidente agisce operativamente per il miglior svolgimento delle attività all'interno delle Comunità di vita, promuovendone la fraternità, la formazione dei membri delle stesse e la loro valorizzazione, e adotta adeguate procedure operative secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, sobrietà, economicità e semplificazione.

Il Presidente promuove la leale cooperazione tra quanti operano, a qualsiasi titolo, nell'attività dell'Associazione svolgendo la loro funzione come servizio al bene comune e nel rapporto con gli altri organismi operativi.

Nel rispetto dello Statuto, il Presidente partecipa alla procedura di selezione per l'assunzione, se necessario, del personale amministrativo e di supporto all'Associazione, come anche del personale che presta la propria opera nell'ambito della medesima.

33) Il Presidente convoca e presiede il Consiglio; il Presidente può convocare il Comitato Scientifico, presiedendo le relative riunioni.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio.

Il Presidente vigila sul buon andamento amministrativo dell'Associazione e sull'osservazione dello Statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario.

34) In caso di necessità e di urgenza, il Presidente adotta ogni provvedimento opportuno, sottoponendo a ratifica dell'organo competente nella prima riunione successiva.

Il Presidente può, all'occorrenza, conferire deleghe ai membri del Consiglio.

35) Il Presidente convoca e presiede il Comitato di Sostenibilità.

In mancanza o in caso di impedimento del Presidente, ne fa le veci il membro del Consiglio più anziano.

36) Tutti gli atti che impegnano l'Associazione sono sottoscritti dal Presidente, che ne assume la responsabilità.

Il Presidente mantiene direttamente i rapporti con i terzi.

37) Il Consiglio e il Presidente sono coadiuvati dalla Segreteria che ne attua le disposizioni.

La Segreteria cura e gestisce l'archivio dell'Associazione.

TITOLO VII

ORGANO DI CONTROLLO

38) Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora l'assemblea ritenesse opportuno la sua istituzione, l'assemblea nomina un Organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare,

senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

Se collegiale, l'organo di controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel Registro dei Revisori Legali.

I componenti dell'organo di controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'organo di controllo non può coincidere con quella del consiglio direttivo; a tal fine è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti dell'organo di controllo si applicano le disposizioni dell'articolo 2399 del Codice Civile.

La funzione di componente l'Organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Revisore Legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

TITOLO VIII

ORGANI DI INDIRIZZO

39) Il Comitato di Sostenibilità è composto da benefattori, persone fisiche e giuridiche, che condividendo le finalità dell'Associazione, collaborano al perseguimento delle stesse e si impegnano economicamente a sostenere in modo significativo le attività dell'Associazione.

Il Comitato di Sostenibilità è impegnato a sostenere il perseguimento degli scopi dell'Associazione Mondo X, nonché a sostenere e implementare i progetti da realizzare approvati dal Consiglio.

Il Comitato di Sostenibilità è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di suo impedimento o assenza, dal membro del Consiglio più anziano, almeno una volta l'anno.

40) Per lo svolgimento dell'attività scientifica e formativa, l'Associazione può costituire un gruppo permanente di Collaboratori Scientifici, nominando persone di alto profilo professionale.

Per esigenze particolari, l'Associazione può associare altri studiosi come ricercatori associati.

Per specifiche esigenze scientifiche, l'Associazione può ricorrere all'assunzione con contratto a tempo determinato, di Collaboratori Scientifici.

L'Associazione può anche avvalersi di altri studiosi, esperti e volontari.

41) La Comunità d'Elezione è composta da anime religiose e monasteri di vita integralmente contemplativa che con la preghiera quotidiana e nel silenzio del chiostro offrono la loro vita come le sentinelle del mattino che annunciano il sorgere del sole. Come il marinaio in alto mare ha bisogno del faro che

indichi la rotta per giungere al porto, così l'Associazione ha bisogno di queste anime che accompagnano il cammino degli uomini e delle donne nella notte oscura del tempo. La Comunità d'Elezione con la sua vita trasfigurata e con parole semplici, ruminata nel silenzio, indica Colui che è via, verità e vita. L'Associazione si impegna a sostenere quei monasteri in difficoltà, previo parere del Presidente e del Consiglio.

Al Presidente dell'Associazione, almeno una volta l'anno, spetta comunicare tramite lettera alle Comunità d'Elezione i programmi e le attività.

Per aderire alla Comunità d'Elezione è sufficiente inviare richiesta per lettera o per mail all'Associazione.

42) La Comunità delle Sorelle e dei Fratelli è composta da un piccolo gruppo, "Pusillus Grex", composto da ragazze e ragazzi che hanno scelto di vivere nel silenzio la consacrazione a Gesù, al servizio dell'opera Mondo X, per farsi uno con i fratelli più disperati e soli.

Conducono una vita sobria e umile, ispirandosi al vangelo e dedicandosi senza riserve al servizio dei più poveri nella semplicità e nella gioia, all'interno di una fraternità, promuovendo l'amicizia sociale come è descritta nell'enciclica Fratelli Tutti.

La vita della Fraternità è regolata da una specifica metodologia interna, ispirata alla spiritualità di Frate Eligio e approvata dall'assemblea degli associati

TITOLO IX

PATRIMONIO E BILANCIO

43) Il patrimonio iniziale dell'Associazione, costituito al momento della sua istituzione, è stato interamente versato.

Il patrimonio è eventualmente incrementato da ogni provento che perverrà all'Associazione per le attività, che verranno poste in essere allo svolgimento delle attività dell'Associazione e dai relativi accordi presi con il Presidente, sentito il parere del Consiglio e comunicato all'Assemblea dei Soci. Gli utili di gestione sono destinati alle attività sociali dell'Associazione.

Per lo svolgimento delle sue attività, l'Associazione può disporre di ogni contributo ed erogazione da parte di terzi, nel rispetto della normativa vigente.

44) Costituiscono patrimonio dell'Associazione tutti gli immobili, i manufatti, le strutture, le infrastrutture (mobili ed immobile), gli impianti e le attrezzature che si ritengono utili per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

45) L'associazione risponde, in via esclusiva, di tutte le obbligazioni ad esso imputabili solo con il proprio patrimonio. L'Associazione opererà secondo le norme di trasparenza, controllo e concorrenza dei contratti pubblici dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

46) Il Bilancio dell'Associazione Mondo X è redatto secondo i criteri stabiliti dalla legge per le società di capitali.

TITOLO X

SCIoglimento

47) In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

48) Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa in materia ai quali si potrà fare riferimento in caso di vacatio del presente Statuto.

F.to Stefania Anelli

F.to Dott.ssa ORSOLA FORINO Notaio